

# Celebrazioni ecumeniche nelle parrocchie



Una celebrazione ecumenica

Numerose iniziative sono in programma anche in tutto il territorio diocesano, per iniziativa delle Zone pastorali e del Servizio diocesano Ecumenismo e Dialogo, in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal 18 al 25 gennaio sul tema «Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore (cfr. 1Cor 15,51-58)». Oltre ai due momenti centrali che richiamano una partecipazione da tutta la Diocesi - mercoledì 18 gennaio, ore 18.30, San Carlo al Corso, Milano, celebrazione ecumenica di apertura presieduta dal cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano; sabato 21 gennaio, ore 20.45, Teatro Angelicum, Milano, tavola rotonda interconfessionale

«Speranza cristiana dalla Resurrezione» - il programma 2012 per le Zone della Diocesi prevede incontri e celebrazioni ecumeniche della Parola. Giovedì 19 gennaio, alle ore 20.45 a Cesano Boscone (Zona VI), presso S. Giovanni Battista (piazza S. Giovanni Battista, 2) si terrà un incontro sul tema «La Chiesa ortodossa etiope. Storia, riti, presenza a Milano». Nello stesso giorno alle ore 21 a Legnano (Zona IV), si terrà una celebrazione ecumenica della Parola in S. Teresa del Bambino Gesù (piazza Monte Grappa, 1). Altre celebrazioni sono in

programma venerdì 20 gennaio alle ore 20.45 a Rho (Zona IV) al Santuario della Beata Vergine Addolorata (corso Sempione, 228) e alle ore 21 a Vimodrone (Zona VII) in S. Remigio (piazza Vittorio Veneto, 3). A Lecco (Zona III) si terranno due celebrazioni ecumeniche della Parola, una domenica 22 gennaio alle ore 15 in S. Sisinio, Martirio e Alessandro (via Focchi, 66 - località Belledo) e l'altra lunedì 23 gennaio alle ore 20.45 in S. Giuseppe (via Tito Sperti, 6 - località Galeotto). Martedì 24 gennaio diverse sono le celebrazioni in programma nel

territorio diocesano. A Primaluna (Zona III), alle ore 20.45, in Ss. Pietro e Paolo (piazza IV Novembre, 10); a Senago (Zona IV), alle ore 20.45, in S. Maria Assunta (via S. Maria Nova, 1); a Cesano Boscone (Zona VI), alle ore 20.45, in S. Giovanni Battista (piazza S. Giovanni Battista, 2); ad Abbiategrosso (Zona VI), alle ore 21, in S. Rocco (via Mazzini, 43); a Monza (Zona V), alle ore 21, in S. Giovanni Battista (via Canonica, 8). Infine, mercoledì 25 gennaio, alle ore 21, a Cocquio Trevisago (Zona II), a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, una celebrazione ecumenica della Parola si terrà nella Chiesa luterana di Caldiana (via IV Novembre, 12).

L'Arcivescovo ha ricevuto l'1 gennaio per la prima volta i rappresentanti del Consiglio delle Chiese di Milano

È stato un incontro cordiale e di grande sintonia sui temi dell'ecumenismo e in vista della Settimana di preghiera

# Scola a tutti i cristiani: il dialogo, atto di fede

DI ROSANGELA VEGETTI

Secondo una consuetudine ormai consolidata, a capodanno l'Arcivescovo di Milano incontra i rappresentanti delle Chiese cristiane riunite nel Consiglio delle Chiese cristiane di Milano (Ccmm) e i componenti della Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo per uno scambio di considerazioni sulla situazione dell'ecumenismo in Diocesi e una condivisione di proposte e intenti. Questo primo gennaio l'incontro era particolarmente atteso in quanto ci si trovava per la prima volta con il cardinale Angelo Scola e da lui si attendeva la proiezione verso il futuro dell'impegno ecumenico e di dialogo fraterno tra cristiani, anche in vista della Settimana per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio). È così stato un incontro cordiale e di grande sintonia, preceduto da quanto l'Arcivescovo aveva detto nell'omelia della Messa per la Giornata mondiale della pace, cui hanno partecipato i ministri delle chiese ortodosse ed evangeliche, parlando appunto dell'ecumenismo. Temi di fondo sono stati proprio pace e unità, come pilastri della fede personale e quotidiana, considerando che l'opera di unità iniziata dall'incarnazione di Gesù è garanzia di pace e insegna a conseguire l'unione in vista della pace. Monsignor Gianfranco Bottoni, responsabile del servizio per l'Ecumenismo e il dialogo, ha illustrato al Cardinale i programmi e le finalità dei due organismi ecumenici riconoscendo il cammino importante compiuto dal Consiglio (fondato nel gennaio 1998) che ha cementato un clima di grande fraternità tra le Chiese, incentivando iniziative di incontro e di formazione alla dimensione ecumenica e che prosegue con l'esperienza di annuncio ecumenico verso i lontani, che da alcuni anni si propone presso la chiesa di S. Gottardo al Palazzo Reale, di



Un momento della Messa per la pace l'1 gennaio in Duomo con l'Arcivescovo e i rappresentanti delle Chiese cristiane

preghiera insieme e nella visita alle carceri del territorio milanese. I passi successivi devono rivolgersi alla pastorale ordinaria per diffondere maggiormente l'impegno alla costruzione dell'unità ecumenica. Il cardinale Scola ha chiesto alle Chiese di essere a fianco di quanti nei prossimi mesi si troveranno in difficoltà a seguito della crisi generale, sia a livello cittadino sia guardando anche ai bisogni del Sud del mondo, e di condividere la responsabilità di comunicare un senso di sobrietà e di impegno nella ricerca di un senso di vita più aperto alla condivisione. «Spesso i cristiani - ha detto l'Arcivescovo - non mostrano di aver capito che il dialogo ecumenico è intrinseco con l'atto di fede e che si debba educare a questo sguardo integrale e

completo, perché l'ecumenismo non va considerato un argomento in aggiunta ad altri». L'impegno è dunque comune e rafforzato nel proposito di lavorare insieme per il bene della città e di tutta la Chiesa. Compiuto e fine di tutte le Chiese è quello di «riproporre Gesù come nostro contemporaneo», ha sottolineato il Cardinale, perché è vivo, vivente e presente anche nella nostra Europa ed è ciò che unisce le Chiese, dato che il dogma cristologico viene prima delle storiche divisioni tra cristiani. «Mi impegno a lavorare con voi», ha promesso l'Arcivescovo, ed è un impegno che si dilata su tutta la pastorale diocesana. Da parte del Consiglio delle Chiese, il presidente Martin Ibarra, pastore della Chiesa Batista, ha accolto a pieno il proposito di rafforzare la

collaborazione. Ha illustrato all'Arcivescovo le linee di fondo che animano ogni iniziativa del Consiglio: la dimensione di una spiritualità ecumenica che porti alla ricerca di maggior comunione tra le Chiese, la dimensione dell'annuncio e della predicazione del Vangelo insieme e infine il dialogo e l'approfondimento sui grandi temi della pace, della giustizia e della salvaguardia del creato. «Rendere Gesù contemporaneo alla città - ha affermato Ibarra - è il tema portante del nostro impegno ecumenico. Vorremmo essere a fianco di parrocchie e comunità per sostenerle ad aprirsi alla dimensione ecumenica, che arricchisce e vivifica tutta la pastorale. Dalla nostra esperienza possiamo dare supporto e suggerimenti per iniziative e riflessioni».

dal 18 al 25 gennaio

## L'apertura con il Cardinale Tavola rotonda all'Angelicum

«Come ogni anno, a partire dal 1968, si ripropone la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal 18 al 25 gennaio; il tema di quest'anno è stato concordato da un gruppo ecumenico polacco e porta al centro della vita cristiana: «Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore (cfr. 1Cor 15,51-58)». Nel piano di salvezza di Dio c'è posto per tutti e la speranza non è una povera illusione ma la grande novità portata dalla presenza di Dio nella storia umana. In questa Settimana siamo dunque invitati e accompagnati dai testi biblici prescelti ad approfondire la nostra fede nel fatto che saremo tutti trasformati dalla vittoria di Cristo. Mentre preghiamo e ci adoperiamo per la piena e visibile unità dei cristiani, saremo trasformati e conformati all'immagine di Cristo, Colui che serve e nella volontà del Padre, ci conduce tutti a nuova vita. Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano (Ccmm) offre alla città alcuni eventi significativi per vivere insieme questo appuntamento ecumenico d'inizio anno, con l'accompagnamento del materiale preparato a livello internazionale, invita i cristiani ambrosiani a scoprire spiritualità e riflessioni che da diverse tradizioni sono proposte a tutti i credenti. Per molti cittadini è spesso una sorpresa venire a conoscere la vitalità di alcune Chiese di cui ignorano la presenza in Milano. La settimana di preghiera è l'occasione per uno scambio di riflessioni, di incontri e di spiritualità, oltre all'opportunità di predicatori che sono invitati dalle diverse comunità nell' iniziativa denominata «scambio d'ambone». L'apertura della Settimana, mer-

coledì 18 gennaio, è segnata dalla Celebrazione ecumenica della Parola nella basilica di San Carlo. Conosco con la presenza del cardinale Angelo Scola (ore 18.30 - piazza S. Carlo). La Settimana poi continua giovedì 19, alle 12.35, per un breve tema di silenzio e ascolto alla «Grotta di Eolia» (nella chiesa di S. Gottardo al Palazzo Reale - via Pecorari); venerdì 20 gennaio l'appuntamento è alle ore 19 alla Chiesa Anglicana «All Saints Church» per la recita dei Vespri anglicani (via Solferino, 17); sabato 21, alle ore 20.45, presso l'Angelicum di piazza Sant'Angelo 2, la tavola rotonda sul tema «Speranza - Cristiana dalla Resurrezione», con il teologo valdese Paolo Ricca, il vescovo eletto di Novara, monsignor Franco Giulio Brambilla, e l'arciprete della chiesa ortodossa romana, Valdimir Traian; lunedì 23 alle ore 18.30 ci si trova nella Chiesa Ortodossa greca per la recita dei Vespri bizantini (via Romolo Gessi, 19); e si conclude il mercoledì 25 (ore 20.45, alla Chiesa evangelica valdese di via Francesco Sforza 12) con una preghiera ecumenica accompagnata dalle corali di varie chiese e un momento di convivialità: «Canta, prega e condividi». Domenica 22 si ripeterà in diverse chiese della città lo «scambio di ambone» tra predicatori di differenti tradizioni cristiane. Il Consiglio delle Chiese non solo invita a seguire i vari incontri, ma a costruire modalità di approfondimento e di dialogo a partire dalle comunità in modo da creare un clima di ampia condivisione e compartecipazione nella Settimana, nella speranza che possa trasformarsi in un fertile momento di avvio di percorsi pastorali di comunione e di apertura ecumenica. (R.V.)



## Martedì 17 la giornata dell'ebraismo

Alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio), si celebra la Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 gennaio) sul tema «Dio allora pronunciò tutte queste parole: "Non uccidere" (Esodo 20,1-12)». È sia il programma della Settimana ecumenica per la città di Milano, a cura del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano, sia quello per le Zone pastorali, comprendono incontri di riflessione ebraico-cristiana. Martedì 17 gennaio alle 19 presso l'Università Cattolica in largo Gemelli 1 (Aula Magna), per la Giornata dell'ebraismo, interverranno Giuseppe Laras, già Rabbino Capo di Milano, e Gianantonio Borghonovo, Dottore della Biblioteca Ambrosiana. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con la Scuola Biblica nella Città. Sul territorio invece si terrà una serata lunedì 16 gennaio alle ore 20.45 presso il Seminario di Seveso (via S. Carlo, 2), con Alfonso Arbib, Rabbino Capo di



Milano. È dal 2006 che la Chiesa italiana, in collaborazione con la Comunità ebraica italiana, ha posto la riflessione e la preghiera sui Comandamenti al centro della Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei. Una prima parte di questo programma è stata già attuata negli scorsi anni, svolgendo il tema dei primi cinque comandamenti, che si possono considerare in modo unitario, in quanto pongono l'accento sul rapporto della persona umana con il Signore che ha fatto uscire Israele dall'Egitto, e sulle implicazioni nei riguardi della santificazione del sabato e della famiglia. Si apre quest'anno la riflessione sul secondo gruppo di comandamenti, comprendenti le cinque fondamentali prescrizioni, formulate in modo negativo, per la salvaguardia della vita individuale, pubblica e sociale, a partire dalla proibizione dell'omicidio e fino alla condanna del desiderio di possedere la moglie, i beni e la casa del prossimo.

sabato 14 al Centro Asteria

### Riflessioni con tre testimoni della Shoah

Sabato 14 gennaio alle ore 9.15 presso il Centro culturale Asteria (piazzale Francesco Garra, 17/a - Milano), in occasione della presentazione del libro «Il futuro della memoria. Conversazioni con Nedo Fiano, Liliana Segre e Piero Terracina, testimoni della Shoah» (Paoline, 144 pagine, 11,50 euro), alla presenza di studenti e insegnanti, in videoconferenza con un liceo della provincia di Ragusa, interverranno, con l'autrice Stefania Consenti, i tre testimoni, insieme a David Bidussa, storico, Elisa Guida, giovane ricercatrice, Doris Felsen Escojido, rappresentante per l'Italia della Shoah Foundation Institute. Modererà l'incontro Andrea Bienen, docente universitario. Si tratta di un libro sotto forma di intervista ad alcuni fra gli ultimi testimoni della Shoah, che sono molto spesso invitati nelle scuole, e quindi vengono a contatto con i ragazzi. Il libro si arricchisce delle testimonianze dei maggiori storici italiani sulla situazione degli ebrei in Italia prima delle leggi razziali del 1938. Inoltre riporta il contributo degli studenti del liceo Tito Livio di Milano, che fanno attivamente memoria grazie ai loro insegnanti e ai viaggi ad Auschwitz.



### Per conoscere Israele: riprendono le lezioni

Giovedì 12 gennaio alle ore 18.15 riprendono presso le Suore di Nostra Signora di Sion (via Machiavelli, 24 - Milano) gli incontri del corso «Per conoscere Israele». Sul tema «L'alfabeto ebraico», ovvero Dio sulle labbra degli esseri umani», parlerà Massimo Giuliani. La prossima lezione sarà giovedì 9 febbraio, alle ore 18.15, su «Il dialogo ebraico-cristiano» da Seelisberg a Nostra Aetate, con Francesco Capretti. A cadenza mensile interverranno inoltre Paolo De Benedetti, «Gli animali: tra uomo e Dio»; Amos Luzzatto, «La vita: un punto di vista ebraico»; Giacomino Pistone «Ebrei e protestanti italiani tra Ottocento e Novecento»; Elena Lea Bartolini, «La lettura ebraica del Cantico dei Cantici». Si tengono anche corsi di ebraico biblico per i principianti e corsi di ebraico biblico. Informazioni: tel. 02.4695428.